CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO DISTRETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEL "FESTIVAL NARRATIVO METROPOLITANO DEL PAESAGGIO" – QUINTA EDIZIONE

1. PREMESSA

La Città metropolitana di Bologna e i Comuni del territorio hanno sviluppato da tempo azioni tese a promuovere e valorizzare al meglio l'offerta culturale del territorio metropolitano, nell'ambito delle attività e degli istituti culturali.

Su queste basi fin dal 2011 è stato avviato un sistema di *governance* culturale di livello metropolitano articolato in ambiti distrettuali, finalizzato a sviluppare una politica culturale territoriale condivisa attraverso azioni di programmazione, coordinamento, valorizzazione, produzione e diffusione culturale, tali da consentire l'integrazione e la valorizzazione delle specifiche vocazioni locali, la razionalizzazione e l'ottimizzazione delle risorse disponibili, la tenuta del livello di qualità dei servizi e dell'offerta culturale sul territorio.

Lo Statuto della Città metropolitana prevede infatti che l'Ente:

- promuova lo sviluppo culturale del territorio e delle comunità che lo integrano (art 1, comma 2);
- promuova e coordini i sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano (art.11, comma 4);
- valorizzi il patrimonio culturale pubblico e privato e promuova le attività culturali e creative anche come filiere di sviluppo e di occupazione; attivi politiche di promozione turistica, anche in collaborazione con gli altri livelli istituzionali nonché con gli operatori privati (art. 16, comma 1, 2, 3).

Lo stesso Statuto, all'art. 20, prevede che in base ad appositi atti convenzionali, le Unioni ed i Comuni possano individuare forme di cooperazione e collaborazione con la Città metropolitana per l'organizzazione e la gestione condivisa di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse.

In tale ambito è stato sottoscritto un apposito *Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area metropolitana bolognese in materia di cultura*, con il quale si è voluto consolidare il sistema di governance culturale di livello metropolitano articolato in ambiti distrettuali, finalizzato a sviluppare una politica culturale territoriale condivisa attraverso azioni di programmazione, coordinamento, valorizzazione, produzione e diffusione culturale.

2. OBIETTIVI E TIPOLOGIA DI INTERVENTI

All'interno del nuovo sistema culturale metropolitano costruito nella condivisione con i Distretti Culturali, Città metropolitana di Bologna ha promosso una rinnovata attenzione delle politiche pubbliche di promozione culturale.

Dal 2023 Città metropolitana ha dato il via a molteplici azioni di programmazione culturale e un nuovo programma di interventi di valorizzazione e promozione del paesaggio, tra cui il nuovo Festival Narrativo del Paesaggio che rafforza il percorso di sviluppo turistico di questi anni, in particolare legati ai cammini e agli itinerari ciclabili.
La Città metropolitana ha infatti promosso negli ultimi anni, in stretta connessione con il Comune di Bologna, lo sviluppo di un nuovo turismo basato sui cammini e sugli itinerari ciclabili: Via degli Dei, Via della Lana e della Seta, Mater Dei, Flaminia minor, Via degli Etruschi, Piccola Cassia/ Via dei Brentatori, Cammino di Sant'Antonio, Via del Gesso/Via dei Gessi e dei calanchi, Cammino dei Laghi, Via Francesca della Sambuca, Cammino Tesori del Reno, Linea Gotica, Via del Fantini, Ciclovia del Sole, Ciclovia del Navile, Ciclovia del Santerno, Ciclovia del Reno, Bologna Montana Bike Area, Bologna Art Trail, itinerari Guerciniani, il percorso di Morandi, i luoghi Marconiani, e i Cimiteri storici e monumentali.
Allo sviluppo turistico di questi anni si è accompagnata una rinnovata attenzione delle politiche pubbliche di promozione culturale, come testimonia la positiva esperienza di Bologna Estate, Trekking Urbano e del Festival Crinali.
Si intende potenziare queste linee di intervento programmando, in vista della quinta edizione del Festival Narrativo Metropolitano del Paesaggio, eventi metropolitani che saldano e rafforzano i principali itinerari turistici e culturali promossi dal Territorio turistico Bologna-Modena con una nuova offerta culturale che verrà attuata **da marzo a novembre 2027,** anche in connessione con la programmazione di *Bologna Estate*.
Il Festival è promosso da Città metropolitana in stretta connessione con i sei Distretti culturali; attraverso il presente Avviso pubblico si ricercano proposte di ambito distrettuale che possano contribuire alla definizione del programma, in una logica di coprogettazione.
Oggetto della domanda di finanziamento è quindi la definizione di un programma di intervento caratterizzato da elevato contenuto culturale, da attuarsi nel territorio della Città metropolitana di Bologna in connessione con uno o più degli itinerari promossi dal Territorio Turistico.
I programmi proposti dovranno prevedere la promozione del capitale culturale e identitario del territorio, mettendone in luce il paesaggio, le tradizioni locali e il valore dei suoi protagonisti più illustri attraverso ampie potenzialità di declinazione quali:

- eventi teatrali, reading, incontri pubblici;
- proiezioni cinematografiche, preferibilmente documentaristiche con carattere di originalità, quale risultato di un'accurata attività di ricerca, attingendo anche al recupero e alla valorizzazione di materiali provenienti da archivi privati (a titolo esemplificativo, Home Movies);
- collaborazioni con musei del territorio sulle narrazioni specifiche del proprio territorio e conseguente valorizzazione delle aree museali;
- interventi per la promozione della lettura e connessioni di ambito letterario.

Si raccomanda di assicurare equilibrio e diversificazione delle azioni che consentano al progetto di raggiungere e coinvolgere un pubblico il più possibile ampio e diversificato.
Le proposte dovranno essere coerenti per ambiti tematici e per localizzazione con l'itinerario\gli itinerari individuati, ovvero: Via degli Dei, Via della Lana e della Seta, Mater Dei, Flaminia minor, Via degli Etruschi, Piccola Cassia/ Via dei Brentatori, Cammino di Sant'Antonio, Via del Gesso/Via dei Gessi e dei calanchi, Cammino dei Laghi, Via Francesca della Sambuca, Cammino Tesori del Reno, Linea Gotica, Via del Fantini, Ciclovia del Sole, Ciclovia del Navile, Ciclovia del Santerno, Ciclovia del Reno, Bologna Montana Bike Area, Bologna Art Trail, itinerari Guerciniani, il percorso di Morandi, i luoghi Marconiani, e i Cimiteri storici e monumentali.
La Città metropolitana attiverà un tavolo di coprogettazione con i progetti selezionati per la definizione di un programma unitario e integrato.
Tutte le iniziative presentate dovranno prevedere un sistema di monitoraggio delle azioni e degli eventi realizzati.
Sia nei programmi di intervento presentati che nel relativo sistema di monitoraggio dovranno essere considerati attentamente, dandone conto in candidatura:

- gli impatti in termini di sostenibilità (ambientale, economica e sociale) e di parità di genere, coerentemente con gli obiettivi delineati dal Piano per l'Uguaglianza della Città metropolitana di Bologna;
- gli adempimenti in materia contrattuale, contributiva, previdenziale, assicurativa e di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento all'applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria e dei protocolli sulla salute e sicurezza definiti sia a livello nazionale che territoriale nel rispetto delle linee indicate nel "Protocollo di buone pratiche per lavoratrici e lavoratori dello spettacolo e della produzione culturale" siglato tra Comune e Città metropolitana e SLC, CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL in data 7 marzo 2025.

Si precisa che le azioni di promozione e comunicazione del Festival (ad esempio: realizzazione di una immagine coordinata, definizione di piano di iniziative di comunicazione e animazione; creazione, rinnovamento e gestione di canali di comunicazione digitale, gestione attività di documentazione) verranno gestite direttamente da Città metropolitana.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare domanda di finanziamento:

a. Enti coordinatori in rappresentanza dell'intero Distretto;
b. Comuni singoli;
c. Unioni di Comuni/Nuovo Circondario Imolese;
d. Gruppi di Comuni associati, la rete deve essere composta da almeno 3 Comuni;

I soggetti beneficiari devono essere appartenenti ai n° 6 distretti culturali come definiti nell'elenco di cui al successivo punto 9, in base all'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzionale tra Città metropolitana e i singoli Comuni dell'area metropolitana

bolognese in materia di cultura, approvato con atto del Sindaco metropolitano n° 335 del 14/12/2021.
In caso di presentazione della domanda da parte di Gruppi di Comuni associati (Lett. d), deve essere individuato il soggetto titolare che presenta la domanda di partecipazione e che, in caso di assegnazione del contributo, presenterà il rendiconto.
Il titolare si occupa del coordinamento del progetto e i soggetti aderenti alla rete prendono parte all'ideazione e alla realizzazione del progetto complessivo.
I partecipanti al progetto devono sottoscrivere un atto di partecipazione alla rete e di sostegno finanziario, che si deve formalizzare in un accordo o lettera di adesione tra coloro che intendono partecipare al progetto presentato, da allegare alla domanda. Tale documento deve essere sottoscritto dai legali rappresentanti degli Enti partecipanti in data antecedente la presentazione del progetto e conservato dal soggetto titolare.

4. TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI PER I PROGETTI PUBBLICI

Possono essere ammesse a contributo le spese correnti, strettamente e chiaramente inerenti ai progetti presentati, sostenute nel periodo dal 1° gennaio 2027 al 31 dicembre 2027.
Non sono ammissibili:

- spese relative ad acquisto di immobili e di beni durevoli, quali ad esempio attrezzature di servizio, arredi, materiali di consumo, manutenzione dei locali e degli impianti, interventi di ristrutturazione;
- spese di personale di ruolo;
- spese generali.

5. MISURE DEL CONTRIBUTO E CUMULABILITA'

Il contributo è concesso nella misura del 90% della spesa ammessa e non potrà superare il massimale di € 4.166,00.
L'Avviso pubblico prevede una dotazione di € 25.000,00.
Qualora in fase di concessione non risulti utilizzabile l'intero plafond a disposizione, si provvederà ad assegnare l'importo residuo riparametrandolo in misura proporzionale all'importo della spesa ammessa di ciascun beneficiario. In tale eventualità potrà essere superato il valore del massimale, con una percentuale di contributo in ogni caso non superiore al 100% della spesa ammessa.
I suddetti contributi non sono cumulabili con altre provvidenze erogate da altri enti pubblici e soggetti privati.

6. TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo, redatte secondo l'apposita modulistica reperibile sul sito internet della Città metropolitana di Bologna devono essere presentate, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12 del 21/10/2026**, tramite posta elettronica certificata, con firma digitale della domanda di

soggetto titolato a rappresentare l'Ente, da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o per disguidi dipendenti da inesatte indicazioni del recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione, nè per eventuali disguidi telematici, o disguidi imputabili a fatto di terzi, o caso fortuito o forza maggiore.

7. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere compilata in ogni sua parte.
Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

1. Relazione tecnica, contenente l'illustrazione dettagliata degli interventi e delle iniziative, con indicazione della spesa da sostenere e l'individuazione dell'itinerario\degli itinerari da valorizzare;
2. Prospetto riepilogativo dei singoli interventi con il relativo costo analitico.

Nel caso di progetti presentati in forma aggregata (punto 3 - lett. d), gli Enti interessati dovranno individuare un soggetto capofila con funzioni di referente delle attività e della rendicontazione complessiva.
Per i soli progetti presentati in forma aggregata (punto 3 - lett. d), la domanda dovrà essere presentata dal Comune capofila, allegando, oltre ai documenti di cui ai punti n. 1 e 2, anche:

3. Dichiarazione di partecipazione operativa e/o finanziaria dei Comuni coinvolti nel progetto.

Ogni iniziativa deve trovare corrispondenza all'interno della Relazione tecnica e nel Prospetto riepilogativo dei costi. Le iniziative che non trovino il corrispondente costo nel prospetto riepilogativo dei costi NON verranno considerate ai fini del punteggio.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

8. PRIORITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti, ai fini della predisposizione delle graduatorie relative, tiene conto della sussistenza delle seguenti condizioni di priorità, a cui vengono attribuiti i seguenti punteggi.

Criteri	**Punti**
1. Interventi che si riferiscono all'ambito di un intero Distretto culturale	5
2. Coerenza tematica con l'itinerario\gli itinerari individuati	Da 1 a 5
3. Qualità e innovatività della proposta progettuale	Da 1 a 5

4. Valorizzazione dell'economia di prossimità (commercio, pubblici esercizi, artigianato)	3
5. Previsione di interventi sulla mobilità per favorire l'accessibilità agli eventi	3
6. Rispetto degli adempimenti definiti dal Regolamento per la gestione del fondo perequativo metropolitano, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 18 del 26/05/2021 e modificato con delibera n. 36 del 27/07/2022[1]	3
7. Interventi che coinvolgono almeno il 70% degli Enti del medesimo Distretto culturale.	3
Punteggio massimo ottenibile:	**27**

9. MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

I soggetti beneficiari potranno presentare una sola domanda di contributo.

a) Raggruppamento delle candidature

Le candidature pervenute saranno suddivise in sei raggruppamenti in base all'appartenenza dell'Ente o del Gruppo proponente ai seguenti ambiti territoriali:

Distretti culturali metropolitani

Distretto Reno-Lavino-Samoggia	
Casalecchio di Reno	
Monte San Pietro	
Sasso Marconi	
Valsamoggia	**Ente coordinatore**
Zola Predosa	

Distretto Imolese	
Borgo Tossignano	
Casalfiumanese	
Castel del Rio	
Castel Guelfo di Bologna	
Castel San Pietro Terme	
Dozza	
Fontanelice	

[1] Nel caso un'Unione/ Nuovo Circondario Imolese o un Gruppo di Comuni associati si candidi e un Comune (o più Comuni) a questi appartenente non abbia rispettato gli adempimenti del Regolamento, il punteggio inerente al criterio n. 6 non sarà assegnato.

Imola	**Ente coordinatore**
Medicina	
Mordano	
Nuovo Circondario Imolese	

Distretto Montagna	
Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese	**Ente coordinatore**
Alto Reno Terme	**Ente coordinatore**
Camugnano	
Castel d'Aiano	
Castel di Casio	
Castiglione dei Pepoli	
Gaggio Montano	
Grizzana Morandi	
Lizzano in Belvedere	
Marzabotto	
Monzuno	
San Benedetto Val di Sambro	
Vergato	

Distretto Pianura Est	
Unione Reno-Galliera	**Ente coordinatore**
Argelato	
Baricella	
Bentivoglio	
Budrio	
Castel Maggiore	
Castello d'Argile	
Castenaso	
Galliera	
Granarolo dell'Emilia	
Malalbergo	
Minerbio	
Molinella	
Pieve di Cento	
San Giorgio di Piano	
San Pietro in Casale	

Distretto Pianura Ovest	
Anzola dell'Emilia	
Calderara di Reno	
Crevalcore	
Sala Bolognese	
San Giovanni in Persiceto	**Ente coordinatore**
Sant'Agata Bolognese	

Distretto Savena – Idice	
Loiano	
Monghidoro	
Monterenzio	
Ozzano dell'Emilia	
Pianoro	
San Lazzaro di Savena	**Ente coordinatore**

Nell'ambito di ciascun raggruppamento, le candidature verranno ordinate in base ai criteri di cui al punto n. 8.
Qualora, nell'ambito di un medesimo Distretto culturale, venga presentata più di una domanda risulterà beneficiaria del contributo la prima candidatura classificata.

b) Criteri da applicarsi in caso di parità di punteggio
In caso di parità, sarà data priorità in ordine:
- ai progetti maggiormente rispondenti al criterio n. 1 (Interventi che si riferiscono all'ambito di un intero Distretto culturale);
- ai progetti che maggiormente rispondenti al criterio n. 3 (Qualità e innovatività progettuali);
- ai progetti presentati da, in ordine:
    - Ente coordinatore,
    - Unione di Comun/Nuovo Circondario Imolese,
    - Gruppi di Comuni associati,
    - Singoli comuni.

10. NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE

Le domande presentate verranno valutate da un Nucleo di valutazione che formulerà ed approverà la graduatoria dei progetti ammissibili a contributo.
Il nucleo sarà istituito presso l'Area Sviluppo economico e sociale.
Alle sedute del nucleo di valutazione potranno essere chiamati a partecipare - fino ad un massimo di tre unità- esperti in materie specifiche attinenti alle priorità del bando, interpellati a seconda della specificità dei progetti.

L'attività del Nucleo non comporta oneri di spesa per la Città metropolitana di Bologna.

11. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ultimata l'istruttoria delle domande di contributo, si procederà alla approvazione della graduatoria con apposito atto dirigenziale, in base alla istruttoria di merito compiuta dal Nucleo di valutazione.

CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

12. DECORRENZA DELLE INIZIATIVE E TEMPI DI ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE

Gli interventi dovranno essere realizzati a partire dal **1° marzo 2027 e terminati entro il 30 novembre 2027.**

I programmi dovranno essere rendicontati per la liquidazione entro il 30/06/2028, fatta salva eventuale proroga per cause di forza maggiore, da richiedere prima della scadenza dei suddetti termini, pena la revoca del contributo stesso.

La documentazione finale di spesa da presentare ai fini della rendicontazione dovrà essere la seguente:

1) Modello di rendicontazione di spesa (firmata dal legale rappresentante dell'Ente) riportante un rendiconto analitico delle voci di spesa sostenute.

La modulistica di rendicontazione per richiedere la liquidazione del contributo si potrà scaricare dal sito della Città metropolitana di Bologna, disponibile al seguente indirizzo: https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Avvisi_e_concorsi/Avvisi.

2) Relazione tecnica, a firma del beneficiario, che illustri le modalità di attuazione dell'intervento, l'avvenuta realizzazione dello stesso e i risultati conseguiti.

3) Fotocopia semplice delle fatture complete di copia semplice degli atti di liquidazione, mandati di pagamento e quietanze del tesoriere.

I **titoli di spesa** devono essere intestati al soggetto attuatore, riferiti all'iniziativa oggetto del contributo con **data non antecedente il 1° gennaio 2027** e non posteriore al termine previsto per la rendicontazione.

Nei progetti presentati da parte di Gruppi di comuni associati (punto 3 lett. d), i costi ammissibili, sia quelli indicati nella fase di presentazione del progetto, sia quelli effettivamente sostenuti e dichiarati in fase di rendicontazione, possono essere sostenuti ed intestati sia al soggetto titolare del progetto, sia ai soggetti partecipanti alla rete. Il contributo verrà erogato nei confronti del soggetto titolare.

La rendicontazione deve essere inviata con le medesime modalità previste per la presentazione della domanda di contributo (Punto 6).

13. CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

La concessione dei contributi verrà effettuata con atto dirigenziale e sarà oggetto di comunicazione a mezzo PEC ai beneficiari a cura del Servizio..
L'erogazione del contributo avverrà, con atto dirigenziale, a conclusione del progetto, previo positivo esperimento della rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità previste ed indicate nell'atto di notifica di concessione, entro 120 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione di spesa.
Qualora le spese effettivamente sostenute risultassero inferiori alla spesa ammessa, il contributo verrà proporzionalmente ridotto; se inferiori al 60% della spesa ammessa, il contributo sarà revocato.
In caso di concessione a gruppi di Comuni associati (punto 3, lett. D), l'erogazione viene effettuata in favore del Comune titolare del progetto (capofila).
Nel caso di richiesta di integrazioni, i tempi previsti per l'erogazione verranno sospesi e riprenderanno a decorrere dalla data di regolarizzazione della pratica.

14. CASI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà revocato, con determinazione del responsabile competente, nei seguenti casi:
1. qualora il beneficiario non provveda all'invio della documentazione tecnica e di spesa entro il 30/06/2028, salvo proroga per causa di forza maggiore, da richiedere prima della scadenza dei suddetti termini, pena la revoca del contributo stesso;
2. qualora la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore al 60% dell'importo del progetto ammesso a contributo;
3. qualora la realizzazione del progetto non sia conforme, nel contenuto, nei criteri che hanno determinato attribuzione di specifico punteggio e nei risultati conseguiti, al progetto presentato e ammesso a contributo;
4. se, a seguito di controlli e verifiche, venga rilevata la mancanza e\o la perdita dei requisiti sulla base dei quali è stato concesso il contributo, entro i 3 anni dalla sua erogazione.
In caso di revoca del contributo, il beneficiario dovrà restituire le somme eventualmente già percepite aumentate degli interessi legali maturati a decorrere dalla data di notifica della revoca.

ULTERIORI DISPOSIZIONI

15. ISPEZIONI E CONTROLLI

La Città metropolitana di Bologna può effettuare ispezioni o controlli, anche a campione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto, il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo e la loro corretta destinazione, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive anche nei tre anni successivi al pagamento del contributo.
Il beneficiario si impegna a rispettare le leggi in tema di prevenzione infortunistica, malattia professionale, a garantire le condizioni minime stabilite dai contratti collettivi nazionali di settore, dai contratti di lavoro di categoria provinciali, e di zona, o dagli accordi aziendali stipulati dalle

organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative nella categoria, nonché le normative di tutela dell'ambiente e di osservanza delle pari opportunità.

16. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Premessa

La Città metropolitana di Bologna, in qualità di titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali dell'interessato, secondo quanto previsto dall'art.13 del Regolamento europeo n. 679/2016 e dall'art. 14 del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Bologna, con sede in Bologna, via Zamboni n. 13, CAP 40126, cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it.

Responsabile della protezione dei dati

La Città metropolitana di Bologna ha designato quale responsabile della protezione dei dati la Società Lepida S.c.p.A., che ha individuato quale referente Minghetti Anna Lisa.

Lepida S.c.p.A. - C.F./P.IVA: 02770891204

Indirizzo: Via della Liberazione n. 15 - 40128 Bologna - Italia

E.mail: dpo-team@lepida.it

PEC: segreteria@pec.lepida.it

Soggetti autorizzati al trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti avverrà a cura del personale dell'Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Bologna, autorizzato al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi volti alla concreta tutela dei dati personali.

Finalità del trattamento e conoscibilità

Il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato esclusivamente allo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e) del Regolamento europeo n. 679/2016, non necessita del suo consenso. In particolare, il trattamento dei dati personali è finalizzato esclusivamente allo svolgimento delle attività connesse al presente Avviso ed al compimento degli atti conseguenti.

Destinatari dei dati personali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione

I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto,

la prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere l'accesso ai dati personali che li riguardano, chiederne la rettifica, la cancellazione o la limitazione del trattamento e hanno inoltre diritto di opporsi al trattamento dei propri dati.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti dal capo III del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali a favore dell'interessato possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna - Area Sviluppo economico e sociale, Via Benedetto XIV, 3, cap 40126 Bologna, utilizzando il modello disponibile alla pagina dedicata alla Privacy del sito istituzionale.

Gli interessati hanno inoltre diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità a partecipare al presente Avviso.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il Servizio competente per il procedimento di concessione dei contributi è l'Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Bologna, Via Benedetto XIV, 3 in Bologna, presso i cui uffici è possibile prendere visione degli atti.

Il procedimento ha inizio il primo giorno successivo al termine di scadenza di presentazione della domanda e terminerà entro **il 31 dicembre 2026,** con l'approvazione della graduatoria degli interventi e la concessione dei contributi.

L'esito del procedimento sarà comunicato tramite PEC a cura dell'Area Sviluppo economico e sociale.

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, qualora l'Amministrazione si renda inadempiente al dovere di provvedere sul procedimento avviato si potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, quale Autorità Giudiziaria competente, con le modalità ed entro i termini previsti dall'art. 2, comma 8 della L. 241/90.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giovanna Trombetti Dirigente dell'Area Sviluppo economico e sociale della Città metropolitana di Bologna.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

- Francesca Vacchetti al numero telefonico 051/6598150 e all'indirizzo e-mail francesca.vacchetti@cittametropolitana.bo.it ,

nei seguenti orari: lunedì, martedì e venerdì dalle ore 09.00 alle ore 15.00, nei giorni di mercoledì e giovedì dalle ore 09.00 alle ore 18.00.